



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023

Nunzia Vecchione
Sonia Caffù
Simona Puglisi



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

AGENDA

- ❖ **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023: introduzione e punti di attenzione**
- ❖ **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre 2023:**
 - le verifiche ex post pre-assegnazione
- ❖ **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre 2023:**
 - pre-assegnazione
 - procedura ordinaria
 - procedura di “riallineamento”
- ❖ **Le FAQ in corso di pubblicazione**



Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – riferimenti normativi

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91- ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del suddetto decreto-legge ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, FOI.

Il FOI 2023 è disciplinato dall'articolo 1, commi da 369 a 379 della Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197 del 29/12/2022).

Il FOI, finalizzato a consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori previste dai cronoprogrammi degli interventi, **intende supportare le stazioni appaltanti a seguito dell'aumento dei prezzi dei materiali nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, finanziando esclusivamente il fabbisogno emergente dovuto all'aggiornamento dei prezziari, garantendo così la maggiore aderenza possibile del corrispettivo a base d'asta al reale andamento del mercato.**



FAQ – quali sono e dove si trovano?

Al link [Area RGS | Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/area-rgs) sono pubblicate le FAQ relative alla «procedura semplificata».

FOCUS su tematiche generali trattate con FAQ:

- ✓ come si determina il **fabbisogno finanziario**?
- ✓ quali sono le **voci del quadro economico** da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili?
- ✓ in caso di **cofinanziamento**, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?
- ✓ cosa si intende per **procedure affidate** nel periodo di riferimento?

Le FAQ, anche se pubblicate nel 2022, contengono indicazioni «generali» che valgono anche per il 2023.



FAQ – come si determina il fabbisogno finanziario?

Il fabbisogno finanziario per cui si può accedere al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, **deve derivare esclusivamente dall'applicazione dei prezziari aggiornati infrannualmente o incrementati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del dl 50 del 2022 [per il 2023 il riferimento è al comma 371, art.1, della legge di bilancio 2023].**

Con riguardo ai prezziari utilizzati per il calcolo del fabbisogno, va precisato che, proprio in base ai sopra richiamati commi 2 e 3, **il riferimento va univocamente inteso ai prezziari regionali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016.** Quanto qui esposto appare, altresì, confermato dal comma 12 del medesimo articolo 26, ai sensi del quale l'utilizzo di prezziari diversi da quelli regionali per la determinazione dei maggiori fabbisogni da richiedere a valere sulle risorse del Fondo è consentita solo nelle ipotesi specificatamente definite dalla disposizione (opere di RFI, ANAS e di altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del d. lgs n. 50 del 2016).

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'articolo 26 del dl n.50/2022, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari ex commi 2 e 3 del medesimo articolo, **le stazioni appaltanti devono preliminarmente procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi nonché fare ricorso ad eventuali somme disponibili, relative ad altri interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti, per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi.**

Pertanto, l'accesso al fondo, ai sensi del comma 7, può essere fatto solo per la parte di nuovo fabbisogno non coperta con le risorse già presenti nel quadro economico o con le risorse derivanti da economie riguardanti altri interventi ultimati.

Le risorse oggetto di rimodulazione sono oggetto di apposita verifica da parte della amministrazione istante e di successivo controllo ad opera di RGS.

FAQ – quali sono le voci del quadro economico da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo opere indifferibili?

Tenuto conto che le voci rientranti tra le cd. *somme a disposizione* del quadro economico devono essere oggetto di rimodulazione allo scopo di rinvenire eventuali risorse finanziarie disponibili per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari, si esclude che tali voci possano genericamente essere oggetto di richiesta a valere sulle risorse del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto- legge n. 50 del 2022. [per il 2023 il riferimento è al comma 373, art.1, della legge di bilancio 2023].

Ciò detto, per quanto riguarda talune specifiche voci rientranti tra le predette *somme a disposizione* si ritiene **ammissibile il loro accesso al fondo solo laddove, per espressa previsione normativa (primaria o secondaria), le stesse debbano necessariamente essere determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara** nell'ipotesi in cui il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali [per il 2023 il riferimento è al comma 374, art.1, della legge di bilancio 2023]. Inoltre, si precisa che l'assegnazione delle risorse del Fondo **ricomprende anche la quota relativa IVA** afferenti alle voci ammissibili.

FAQ – in caso di cofinanziamento, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?

- ✓ Se una misura finanziata a valere sulle risorse PNRR o PNC prevede un **cofinanziamento** da parte dell'ente, l'importo per cui si chiede l'accesso al fondo è da riferirsi all'intera opera.
- ✓ Se un ente, al fine di avviare tempestivamente le gare, ha dato copertura con risorse proprie (**utilizzando la parte disponibile del risultato di amministrazione**) ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, può accedere in ogni caso al Fondo.

Si ricorda che, fermo restando il rispetto dell'avvio delle procedure di affidamento delle opere nel periodo 18/05/2022-31/12/2022 [01/07/2023-31/12/2023, per il II semestre 2023], l'assegnazione definitiva terrà conto della valutazione delle disponibilità ai sensi dell'articolo 26, comma 6, DL n. 50/2022 [per il 2023 il riferimento è al comma 373, art.1, della legge di bilancio 2023].

FAQ – cosa si intende per procedure affidate?

Per procedure avviate si intendono le procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, nel caso di procedure per il secondo semestre 2023, dalla data del 1 luglio 2023 al 31 dicembre 2023 **la pubblicazione dei bandi o dell'avviso: (per il 2023 il riferimento è all'art.1, lett.g) del decreto del Mef 10/2/2023)**

- ✓ **per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori;**
- ✓ **per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori**, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nel caso di **Accordo Quadro (Invitalia)** la procedura di riferimento è quella riferita all'avvio della gara del medesimo Accordo da parte di Invitalia quale centrale di committenza.

Di conseguenza, **non sono considerate valide per la verifica del rispetto dei termini** (procedure di affidamento avviate nel periodo 1 luglio 2023-31 dicembre 2023) **le procedure di avvio dell'affidamento della sola progettazione.**

Procedure di affidamento art. 1 lett.g) e h) DM 10 febbraio 2023

Si riporta di seguito la definizione di procedure di affidamento contenuta nel decreto MEF 10 febbraio 2023.

g) **«procedure di affidamento avviate per opere pubbliche ed interventi»:** procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, dalla data del 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Assume rilievo ai fini dell'avvio della procedura di affidamento, anche la pubblicazione di avvisi di preinformazione ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Sono considerate avviate le procedure di affidamento alle quali è associato un CIG perfezionato con le modalità previste dalla delibera ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017.

h) **«accordi quadro»:** strumenti contrattuali di selezione del contraente nell'ambito dei quali è ricompreso l'intervento per il quale si chiede l'accesso al fondo opere indifferibili in relazione al quale siano presenti gli elementi fondamentali per l'individuazione delle voci economiche per cui si chiede l'incremento dei costi. Assume rilevanza la data di avvio della procedura di affidamento relativa al medesimo accordo quadro;



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: **verifiche ex-post pre- assegnazione 1° semestre 2023**



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre: verifiche ex-post pre-assegnazione

Ai fini dell'assegnazione definitiva del contributo relativo agli interventi degli Allegati 1 e 2 del Decreto RGS n. 124, gli enti devono provvedere obbligatoriamente ad effettuare le verifiche ex post.

Entro 10 giorni dall'avvio della procedura di affidamento, l'ente deve provvedere al



perfezionamento del CIG lavori relativo alla procedura di affidamento avviata nel periodo 1/1/2023-30/06/2023



aggiornamento sul sistema Regis



informazioni relative all'avvio della gara



fabbisogno finanziario emergente



fabbisogno emergente netto

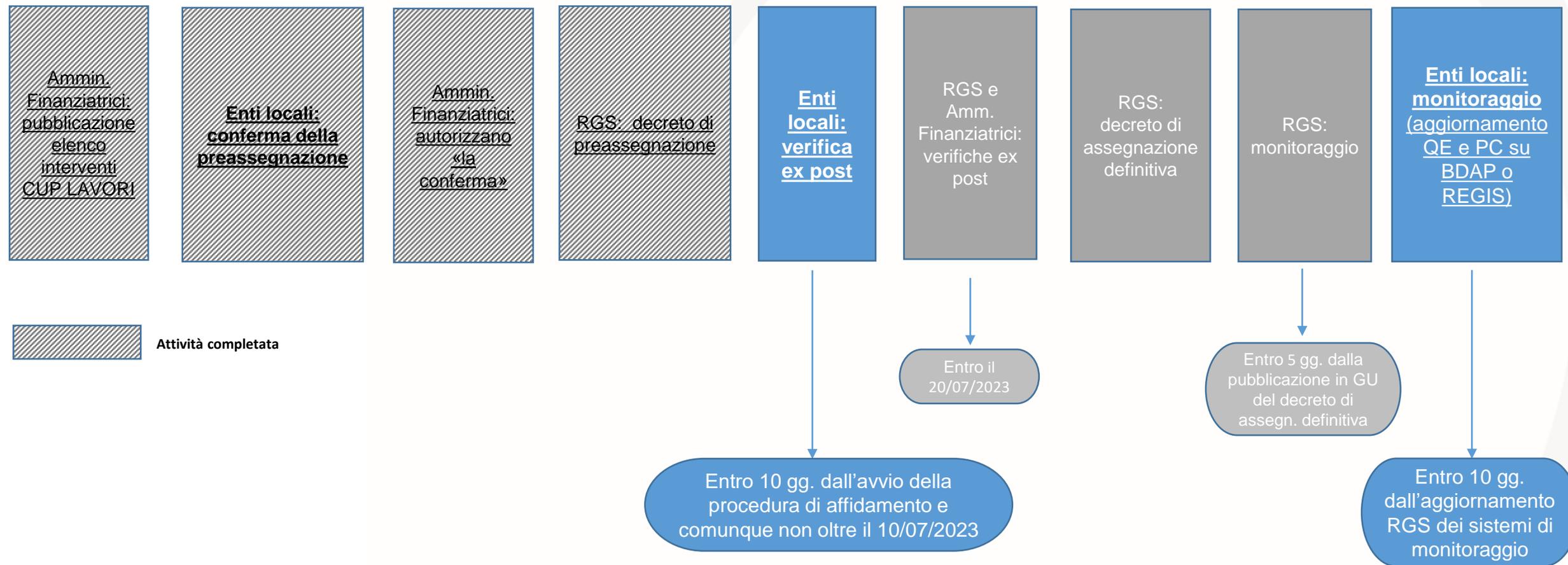
La RGS, mediante interlocuzioni con le Amministrazioni istanti, individua gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica e conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre: verifiche ex-post pre-assegnazione

QUALI SONO LE INFORMAZIONI DA FORNIRE.

informazioni relative all'avvio della gara	fabbisogno finanziario emergente	fabbisogno emergente netto
le informazioni relative all'avvio della gara (CIG, data di pubblicazione del bando/avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito, importo totale dell'opera e importo gara - da inserire importo originario e importo aggiornato se diverso)	il fabbisogno finanziario emergente dell'aggiornamento dei prezzi, determinato esclusivamente con riguardo alla voce «lavori» del quadro economico dell'intervento ovvero alle altre voci del medesimo quadro economico, qualora le stesse, ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali ai sensi del comma 374 dell'articolo 1 della LdB 2023	il fabbisogno emergente netto calcolato come: <ul style="list-style-type: none">✓ fabbisogno lordo: cioè aumento dei prezzi sulle voci ammissibili <i>meno</i> <ul style="list-style-type: none">✓ le somme a disposizione o le economie da progetto (dove può essere fatto confluire il cofinanziamento dell'ente)

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre: verifiche ex-post pre-assegnazione



Per la verifica ex-post utilizzare la specifica *tile* su Regis «Conferma pre-assegnazione»

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili I semestre: verifiche ex-post pre-assegnazione



Riferimenti utili:

- ✓ Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023, articolo 10
- ✓ Decreto RGS n. 124 del 13 marzo 2023, articolo 2
- ✓ Manuale operativo Regis per verifiche ex post I° semestre 2023 [cfr. allegato] – nome *tile* «**Conferma pre-assegnazione**»

Aggiornamento risorse REGIS (PNRR) o MOP (PNC) per monitoraggio e rendicontazione:

L'aggiornamento delle risorse sui sistemi di monitoraggio è effettuato entro 5 giorni dai decreti di assegnazione DEFINITIVA, quindi ipotizzabile per il I° semestre fine luglio.

ATTENZIONE! Gli Enti beneficiari della pre-assegnazione del I° semestre che non vanno a gara possono accedere esclusivamente alla procedura ORDINARIA del II° semestre in «coda» alle altre priorità (art. 10, comma 4, DM 10 febbraio 2023).



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: **accesso II semestre 2023**

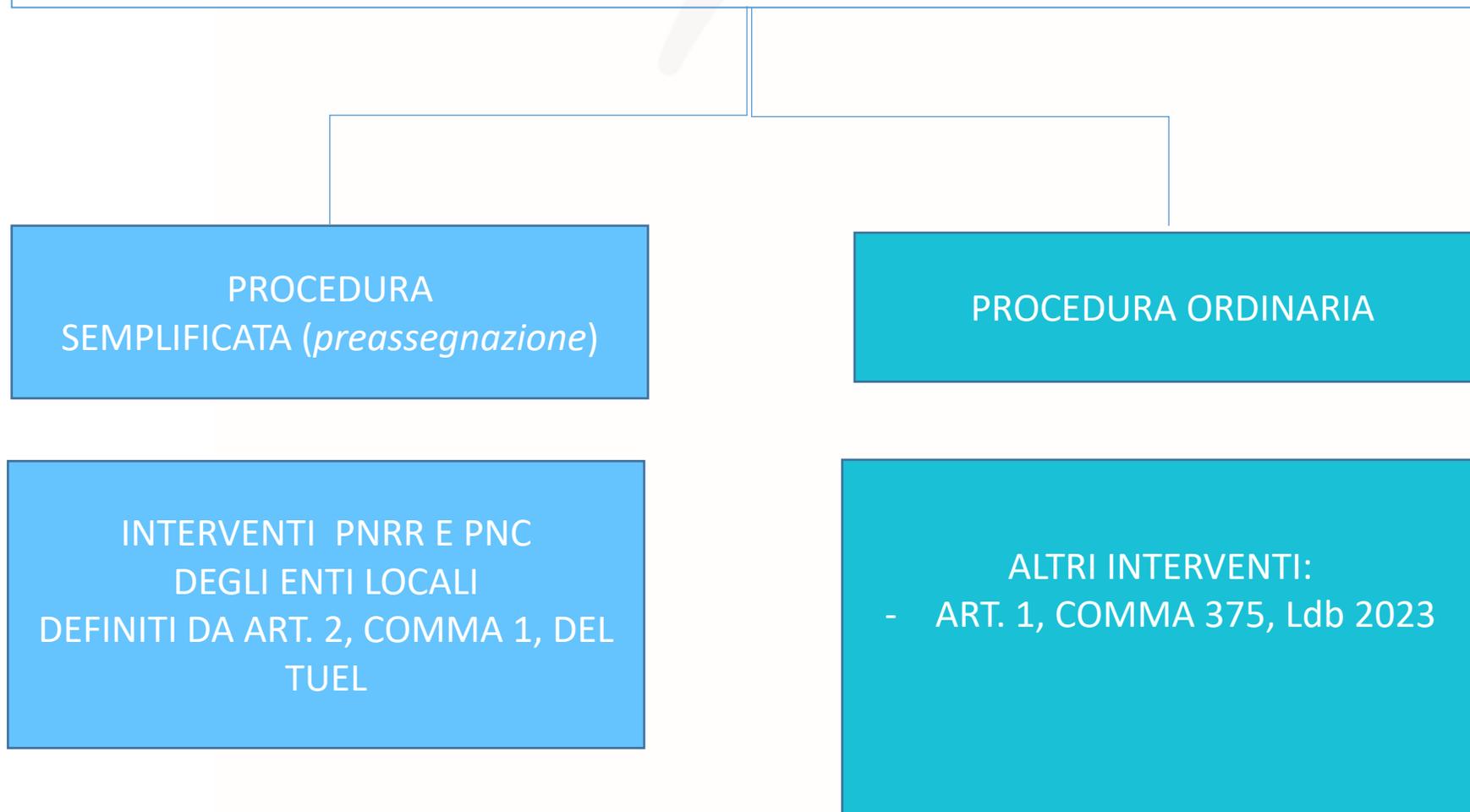


Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

FONDO OPERE INDIFFERIBILI PER IL II° SEMESTRE 2023

MODALITA' DI ACCESSO





Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: **pre-assegnazione II° semestre 2023**



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili Il semestre: pre-assegnazione

Requisiti per l'accesso al Fondo:

- ✓ **pubblicazione** dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, **dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale; in quest'ultimo caso assume rilevanza la data di avvio della procedura di affidamento dell'accordo quadro
- ✓ **fabbisogno finanziario** derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezziari di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori :
 - **Comma 371: dovranno essere utilizzati** i prezziari aggiornati dalle regioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: pre-assegnazione

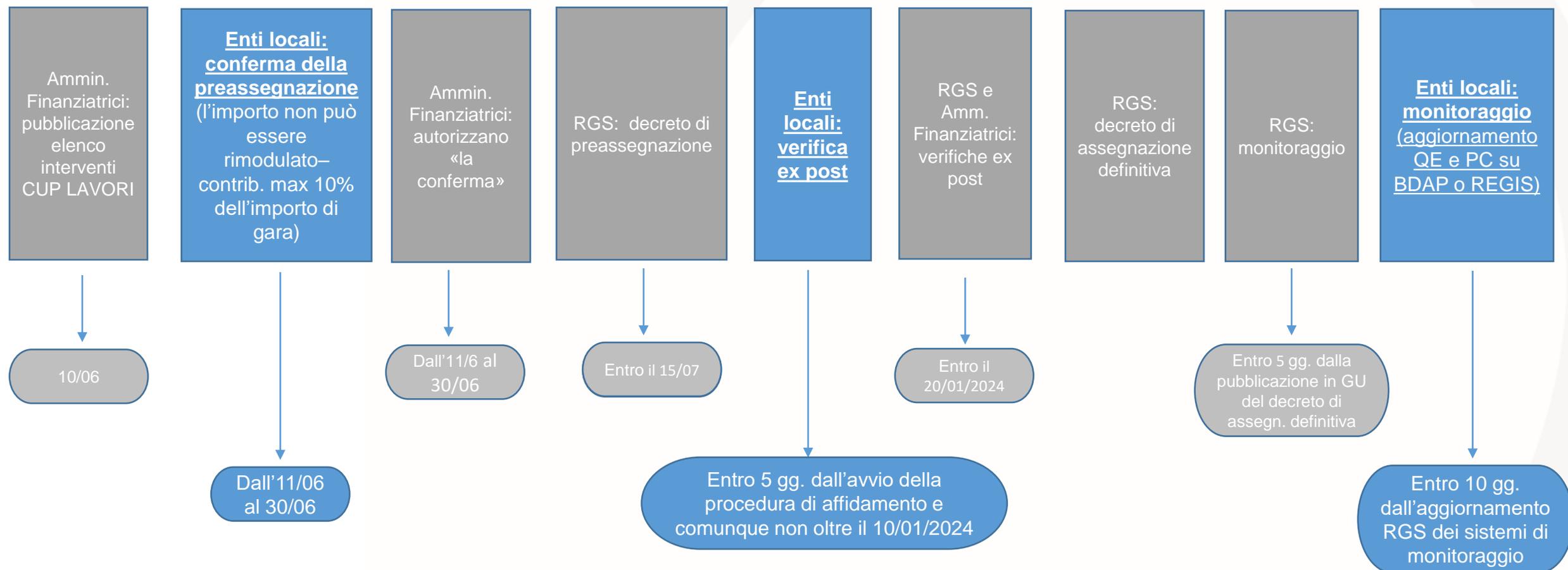
CUP «abilitati» all'accesso al FOI II semestre:

- ✓ **Tutti i CUP LAVORI presenti in Regis con soggetto attuatore Enti locali**, con eccezione:
 - CUP già beneficiari FOI 2022;
 - CUP beneficiari di specifiche norme/PINQUA;
 - CUP già beneficiari pre-assegnazione o ordinaria I semestre 2023.

Alla pre-assegnazione NON possono altresì accedere i **CUP finanziati con risorse nazionali** che concorrono ai target PNRR (cfr. «scorrimento» rigenerazione urbana e alcune misure, sempre scorrimento, Istruzione). Possono accedere alla procedura ordinaria II semestre, anche con gare avviate nel I semestre.

ASILI NIDO: NON accedono a procedure del II° semestre, obbligo rispetto target entro 30/06/2023.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: pre-assegnazione (3/3)



Per gli enti locali è disponibile su Regis la guida per la «Conferma della preassegnazione 2° semestre »

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: pre-assegnazione

Come per il primo semestre, al fine della assegnazione definitiva, l'ente dovrà:

- Avviare le procedura di affidamento dei lavori nel periodo **1/7/2023-31/12/2023**
- Procedere alla verifica ex post su Regis.

La RGS, mediante interlocuzioni con le Amministrazioni istanti, individua gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica e conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili.



Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: pre-assegnazione

Riferimenti utili:



- ✓ Legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 370
- ✓ Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023, articolo 10
- ✓ Guida:
 - Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 (PNRR) Conferma pre-assegnazione 10%
 - Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 (PNC) Conferma pre-assegnazione 10%



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: **procedura ordinaria II° semestre 2023**



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: procedura ordinaria

Requisiti per l'accesso al Fondo:

- ✓ **pubblicazione** dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, **dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale; in quest'ultimo caso assume rilevanza la data di avvio della procedura di affidamento dell'accordo quadro
- ✓ **realizzazione** delle opere deve essere **ultimata entro il 31 dicembre 2026**
- ✓ **fabbisogno finanziario** derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori (riferimento ai commi da 371 a 379 articolo 1 della LdB 2023)



Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: procedura ordinaria

✓ Interventi:

- a) finanziati con le risorse previste dal PNRR
- b) finanziati con risorse PNC e in relazione ai quali sono stati nominati Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019
b-bis): gli interventi finanziati con risorse statali per i quali si applicano gli obblighi e le condizionalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche per gare avviate nel primo semestre
- c) attuati:
 - 1. Commissario Straordinario Giubileo;
 - 2. dall'Agenzia per la coesione territoriale: Giochi del Mediterraneo;
 - 3. dal Commissario Straordinario per gli interventi di messa in sicurezza/bonifica nel sito di Brescia Caffaro

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: procedura ordinaria

✓ Interventi:

- d) La procedura riguarda gli interventi per i quali sia stata presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso E con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento. Riguarda il 1° semestre.
- d-bis) la procedura di riallineamento è finalizzata ad ammettere al FOI interventi per i quali non risulta perfezionata la procedura di assegnazione definitiva delle risorse, sia con riferimento alle domande presentate nel 2022 che nel primo semestre 2023. Riguarda alcune fattispecie che saranno esaminate più avanti;
- e) si tratta di interventi integralmente finanziati con risorse statali la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 (per il secondo semestre):
 - Attestazione che l'intervento è integralmente finanziato con risorse statali;
 - Attestazione che intervento è monitorato sui sistemi informativi ai sensi del dlgs 229/2011; in particolare, l'istanza non è ammissibile alla graduatoria se – entro 10 giorni dalla chiusura della procedura – i dati del finanziamento, del quadro economico e del cronoprogramma finanziario, anche detto piano dei costi, desumibili da BDAP non sono coerenti con quanto indicato nell'istanza.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: procedura ordinaria

CUP «abilitati» all'accesso al FOI II semestre:

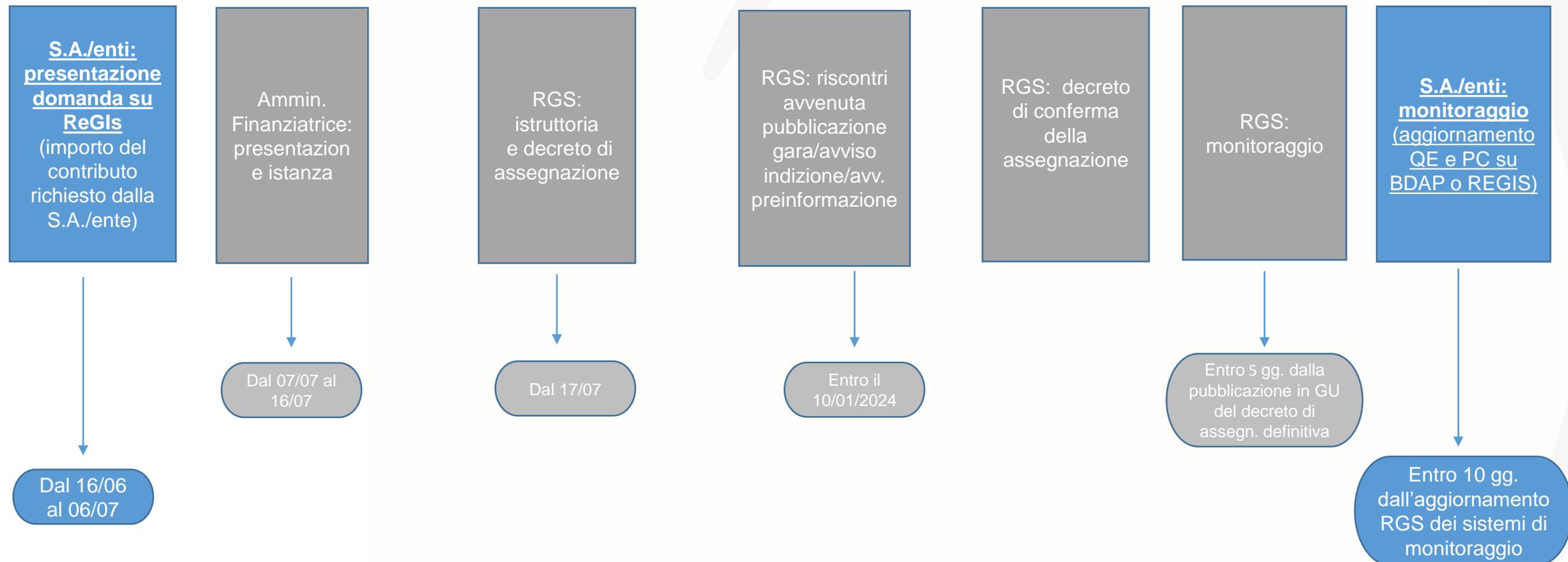
- ✓ **Tutti i CUP LAVORI presenti in Regis e CUP SERVIZI per soli «borghi», con eccezione:**
 - CUP già beneficiari FOI 2022;
 - CUP beneficiari di specifiche norme/PINQUA;

Alla procedura ordinaria possono altresì accedere i **CUP finanziati con risorse nazionali** che concorrono ai target PNRR (cfr. «scorrimento» rigenerazione urbana e alcune misure, sempre scorrimento, Istruzione), anche con gare I° semestre.

ASILI NIDO: NON accedono a procedure del II° semestre, obbligo rispetto target entro 30/06/2023.

BORGHI: possono accedere anche con CUP servizi.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II° semestre: procedura ordinaria (4/4)



Per le S.A./enti è disponibile su Regis la guida per la «Presentazione della domanda»

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: procedura ordinaria

Riferimenti utili:



- ✓ Legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 369
- ✓ Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023, articoli 5-9
- ✓ Guide:
 - Gestione domanda di finanziamento ordinaria 2023 - Opere PNRR II Semestre
 - Gestione domanda di finanziamento ordinaria 2023 - Altre opere ed interventi



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: **procedura di** **“riallineamento” II° semestre** **2023**



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

Art. 18 comma 4-bis dl 44 del 2023

- 4-bis. Al comma 375 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) alla lettera b-bis) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « ; tali interventi possono accedere alla procedura ordinaria relativa al secondo semestre 2023 anche per procedure di affidamento dei lavori avviate nel primo semestre 2023 »;
- b) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente: « d-bis) limitatamente al secondo semestre, gli interventi beneficiari della preassegnazione per l'anno 2022 o per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo di cui al comma 369 nell'anno 2022, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, nonché gli interventi per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nel primo semestre 2023, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, e con riferimento ai quali non risulta perfezionata la procedura prevista per l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo. Gli interventi di cui alla presente lettera possono accedere al Fondo, con le modalità indicate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, limitatamente agli importi già preassegnati o richiesti mediante le predette preassegnazioni e domande di accesso. Possono partecipare, altresì, a tale procedura anche gli interventi relativi alla missione 1, componente 3 (M1C3), investimento 2.1, limitatamente alla quota lavori ».

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II semestre: “riallineamento” nell’ambito della procedura ordinaria secondo semestre

Requisiti per l’accesso

Per il 2022 interventi con procedure di affidamento dei lavori avviate nel periodo 18/05/2022-31/12/2022 individuate da CIG che risultano perfezionati:	Per il 2023 interventi con procedure di affidamento dei lavori avviate nel periodo 01/01/2023 – 30/06/2023, individuate da CIG che risultano perfezionati:
1. procedura semplificata: interventi degli enti locali con CIG validi per i quali non è stata completata la procedura di verifica ex post	4. procedura semplificata primo semestre: interventi per i quali è stata presentata domanda di accesso al FOI da parte delle stazioni appaltanti per le quali non si è perfezionata la procedura di validazione da parte delle amministrazioni
2. procedura ordinaria: interventi con CIG validi che risultano revocati in quanto alla data della emanazione del decreto RGS 52 del 2023 non risultavano rispettati i requisiti di gara	5. procedura ordinaria primo semestre: interventi per i quali è stata presentata domanda di accesso al FOI da parte delle SA ma non si è perfezionata la procedura relativa all’istanza
3. procedura di recupero: interventi con CIG validi per i quali non si è perfezionata la procedura relativa all’istanza	6. interventi del Ministero della Cultura relativi ai “ Borghi ” ricadenti nella Missione 1, componente 3 (M1C3), Investimento 2.1, individuati da CUP avente natura “servizi” limitatamente alla quota lavori
	7. interventi integralmente finanziati con risorse statali per i quali si applicano gli obblighi e le condizionalità del PNRR con gare 1° semestre

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II° semestre: “riallineamento” nell'ambito della procedura ordinaria secondo semestre (2/2)

Con specifico riferimento agli interventi a titolarità enti locali:

per gli interventi di cui al punto **1), 4) e 6)**, l'ente locale dovrà entrare sulla piattaforma ReGiS nell'apposita “tile” e completare il modulo di verifica entro la data del 6 luglio 2023, fornendo le informazioni previste per la procedura di verifica su dati di gara, fabbisogno finanziario e disponibilità; le amministrazioni responsabili provvederanno, quindi, a validare le predette domande entro la data del 16 luglio 2023



Fondo per l'avvio delle opere indifferibili II° semestre: “riallineamento”

Riferimenti utili:



- ✓ Comma 4-bis dell'articolo 18 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche (AS.747)

RIEPILOGO SCADENZE PER ENTI

- ❖ **entro 10 giorni dall'avvio delle procedure di affidamento** completare la procedura di verifica per la conferma della **preassegnazione del primo semestre** (nome tile: Conferma pre-assegnazione -2023)
- ❖ **entro il 30/06/2023**: se inseriti negli elenchi pubblicati sui siti delle amministrazioni, ai sensi del comma 370, confermare la **preassegnazione del secondo semestre** (nome tile: "Conferma pre-assegnazione - Il semestre 2023")
- ❖ **entro il 6/07/2023**: presentare **domanda in modalità ordinaria** per il secondo semestre (nome tile: Domanda di finanziamento ordinaria Il semestre 2023)
- ❖ **entro il 06/07/2023**: completare il modulo di verifica per la procedura di riallineamento (tile dedicata in corso di apertura su Regis)





Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili : **monitoraggio II° semestre 2023**



Ragioneria
Generale
dello Stato

19 giugno 2023

AGGIORNAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO

Entro 5 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di assegnazione definitiva il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate.

Gli enti locali, entro i successivi 10 giorni, sono tenuti ad aggiornare:

➡ il quadro economico

➡ il cronoprogramma finanziario, anche detto “piano dei costi”

Per i CUP PNRR l'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio avviene su REGIS

Per i CUP PNC l'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio avviene su MOP-BDAP

GARE DESERTE

ART. 9 COMMA 6 E ART.10 COMMA 6 DEL DM MEF 10/2/2023

Per le procedure di affidamento del primo semestre per le quali risulti riscontrato il requisito di cui al comma 5 e che, come risultante dall'esito della procedura rilevata attraverso il corredo informativo del CIG, siano andate deserte, le stazioni appaltanti possono procedere alla pubblicazione di una nuova procedura di affidamento con la previsione di un termine finale di presentazione delle offerte entro la data del 30 settembre 2023. Successivamente il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato individua, attraverso i propri sistemi informativi, gli interventi per i quali le procedure di affidamento risultino andate deserte alla data di cui al precedente periodo e, conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili per essere riassegnate ad altri interventi. Per le procedure di affidamento avviate nel secondo semestre del 2023, il termine è fissato al 31 marzo 2024.



La FAQ in corso di pubblicazione

Domanda: Nel caso di opera PNRR cofinanziata dal FOI come deve essere fatta la rendicontazione su Regis?

Risposta: Si riportano, di seguito, le indicazioni da seguire nei casi di cofinanziamento FOI di opere PNRR cofinanziate e non cofinanziate con altre fonti:

- a. Finanziamento PNRR e FOI, in assenza di ulteriori cofinanziamenti: la voce “importo richiesto” è pari all’“importo totale pagamento”, ovvero al costo ammissibile (finanziamento a valere PNRR e FOI) - es. opera complessiva 100 euro, di cui finanziata da PNRR 90 euro e da FOI 10 euro, nella voce “importo totale pagamento” inserire il pagamento effettuato, ad esempio 20 euro e nella voce “importo richiesto” 20 euro. Il “di cui iva richiesto” è calcolato con le medesime modalità di cui al periodo precedente;
- b. Finanziamento PNRR e FOI e cofinanziamento altri soggetti: la voce “importo richiesto” è calcolata applicando all’“importo totale pagamento” la percentuale di costo ammissibile (finanziamento a valere PNRR e FOI) sul totale finanziamento - es. opera complessiva 100 euro, di cui finanziata da PNRR 60 euro e FOI 10 euro, nella voce “importo totale pagamento” inserire il pagamento effettuato, ad esempio 20 euro e nella voce “importo richiesto” inserire il 70% di 20 euro, ovvero 14 euro). Il “di cui iva richiesto” è calcolato con le medesime modalità di cui al periodo precedente.

FAQ in corso di pubblicazione



Le FAQ in corso di valutazione

Tematiche che saranno oggetto di apposita FAQ:

- Ribassi d'asta in presenza di FOI: come darne evidenza nei sistemi di monitoraggio?
- Varianti in corso d'opera in presenza di FOI: è possibile l'utilizzo dei ribassi per varianti?

Si veda art. 11, comma 1, DM 10 febbraio 2023 (FOI 2023) e art. 6, comma 6, DPCM 28 luglio 2022 (FOI 2022).

CONTATTI PER PROBLEMI: A CHI RIVOLGERSI E PER COSA?

Per quesiti di natura amministrativa contabile, l'Ente locale deve mandare il quesito alla casella postale istituzionale del Fondo:

fondo.opereindifferibili@mef.gov.it

Per quesiti di natura informatica, l'Ente locale può rivolgersi all'assistenza aprendo un ticket sulla piattaforma Regis e/o scrivere a assistentatecnica.regis@mef.gov.it

Allegate alla presentazione trovate le guide per le verifiche ex post I semestre 2023 e per la procedura II semestre (pre-assegnazione e ordinaria)....in arrivo le guide per «riallineamento».

